

VOLLEY A2 MASCHILE

Ancora una rimonta incompiuta per il Vbc Passa Lagonegro: 2-3

I lucani si impongono al Pala Manera senza il russo Tiurin.
I biancoblù recuperano da 0-2, poi sprecano tutto al quinto

■ VOLLEY A2 MASCHILE

di MARCO VOLPE

Una sconfitta che brucia, senza sé e senza ma. Non tanto per la classifica di questo pazzo campionato, ma per il morale, per la testa dei giocatori e per quella spinta in più che una vittoria (ancora assente in stagione) avrebbe dato a tutto l'ambiente del Vbc Synergy Mondovì. Stop amaro per come è arrivato e per le facce scure che lascia. Davanti ad una gara da non sbagliare si fatica a spiegare quando accaduto nei primi due parziali e nel tie break.

Fragoroso il crollo iniziale quando il gioco ha funzionato giusto per i primi cinque minuti prima di ritrovarsi sotto di due set. Ad un passo dal baratro un altro, lodevole, colpo di coda per rimettere quasi miracolosamente in piedi la partita. Sforzo non del tutto vano, eppure offuscato dall'incredibile risultato della quinta frazione: 6-0, 7-1, 8-4 al cambio di campo, ma alla fine è stato Lagonegro a festeggiare la prima vittoria stagionale, appaiando i monregalesi all'ultimo posto della graduatoria. E i lucani erano pure arrivati a Mondovì non in perfette condizioni, con l'opposto Igor Tiurin ancora ai box dopo l'infortunio

alla caviglia destra procuratosi nella gara contro Ortona. Fuori anche il libero Santucci per un risentimento muscolare (dentro il giovane Russo). Nelle file di Mondovì, out Ferrini. Nel computo generale, la sufficienza piena se la portano a casa solo i due centrali di Mondovì. Inevitabilmente Paoletti fatica sulle lunghe distanze, ma soprattutto ha pesato la giornata decisamente storta di Mattia Milano. Soprattutto se dall'altra parte il paragone è con un mostro sacro come Fabroni.

La partita. Primo parziale vissuto sulle montagne russe. Lagonegro assiste quasi da spettatore ai primi scambi della partita. Borgogno, Paoletti e Cominetti passano quando vogliono e il vantaggio arriva anche a cinque punti. Eppure Fabroni e compagni non escono dalla partita e, anzi, iniziano una rimonta lenta, ma inesorabile. Dopo il 18-15, ace Cominetti, gli ospiti rimontano e mettono pure la testa avanti. Reazione monregalese con Marra e Paoletti (22-20), ma è l'ultimo guizzo prima di una serie di orrori. All'ultimo miglio Spadavecchia a muro incenerisce prima Paoletti, poi Borgogno.

Ancora più complicata per i padroni di casa la seconda frazione. Armenante picchia subito forte e mette fieno in cascina. Il Vbc prova a riavvicinarsi nella fase centrale del set e l'equilibrio dura fino al 19-20, poi Lagonegro prende nuovamente il largo e chiude con un altro, implacabile muro di Scuffia su Borgogno.

Nella terza frazione, dopo un avvio ancora difficile, Barbiero "boccia" Cominetti (insufficiente la sua prova) e spedisce Camperi sotto rete. Qualche accenno di reazione arriva, ma dopo il 13-15 di Paoletti per lunghi minuti a menare le danze sono solo gli ospiti. Il vantaggio lievita con il passare dei minuti poi, con orgoglio, Mondovì ricuce fino al 22 pari di Festi. Finale tesissimo, con qualche polemica arbitraria, ma il Vbc mette in scena un recupero quasi miracoloso che porta il set ai vantaggi. Qui la lotta si fa dura e succede di tutto. Ace di Fabroni, risponde Paoletti alla stessa maniera, ritorna anche il campo Cominetti ed entrambe le formazioni si avvicinano al punto decisivo fino alla stoccata vincente di Festi per un 34-32 al cardipalma, con cinque match point falliti da Lagonegro.

Punteggio che porta la gara al quarto set. Dopo una fase

equilibrata gli ospiti allungano sul 10-13. Reazione del Vbc sul 14-14 e nuovo piccolo solco scavato dagli ospiti (17-19). Il Vbc, però, resta in partita in un altro, tiratissimo finale. Fabroni ci prova con l'esperienza, poi sbaglia a servizio e Lagonegro si scioglie. Paoletti mette a terra il 24-22 e Borgogno chiude con l'ace del 25-22 pareggiando (un po' a sorpresa per come si era messa la gara) i conti. E qui torniamo da dove siamo partiti, con un tie break choc per i colori biancoblù. Festi trascina la squadra sul 5-0. Cominetti mette a terra il 6-0, si va avanti fino al 7-1 e si arriva al cambio campo sull'8-4. Numeri che nove volte su dieci suonano come una sentenza, ma Lagonegro non molla rimettendosi incredibilmente in corsa fino al 9-10 con il turno in battuta di Armenante che manda gli avversari in confusione. E il crollo è fragoroso. Un muro di Milano scaccia per un attimo gli incubi, ma ormai il Vbc è fuori dalla partita e Lagonegro chiude i conti con un ace di Scuffia.

Il prossimo turno vedrà i monregalesi impegnati sabato sera a Bergamo contro l'Agnelli Tipiesse, seconda in classifica, dell'ex Jernej Terpin.



«Abbiamo approcciato malissimo la partita»

POST-PARTITA

La sconfitta, e il modo in cui è arrivata, è un boccone amaro anche per mister Barbiero. «Volevamo vincere, invece abbiamo approcciato malissimo la partita ed è stata tutta colpa nostra. Abbiamo messo in condizione Lagonegro di imperversare nel nostro campo. La squadra non rispondeva alle impostazioni tattiche che avevamo dato. C'era confusione mentale e distrazione. Alla

fine del terzo set si è incastrato il ritmo giusto, abbiamo preso un po' più di fiducia, ma poi clamorosamente siamo crollati al tie break. Dobbiamo lavorare su alcuni problemi psicologici individuali. Siamo in carenza di organico, cercheremo con la società di intervenire il più rapidamente possibile. È già passato molto tempo e non possiamo aspettare ancora».

VBC-LAGONEGRO 2-3

22-25. 21-25. 34-32. 25-22. 12-15

Pala Nino
Manera
Mondovì
Porte chiuse

Statistiche

Vbc 24 muri
Vbc 42%
in attacco
Vbc 5 ace,
19 errori



**Migliore
in campo**



ROBERTO
FESTI

8

Giocatore di spessore e non lo scopriamo certo noi. Lucido e preciso in ogni frangente. Punto di riferimento in attacco e a muro. Nettamente il migliore dei monregalesi



VBC MONDOVÌ

MILANO	1
PAOLETTI	22
BORGOGNO	19
COMINETTI	16
FESTI	17
MARRA	13
POCHINI	-
BUSSOLARI	-
FENOGLIO	-
CAMPERI	-
FERRINI	-
BOSIO	-
ALL. BARBIERO	-



LAGONEGRO

FABRONI	7
SCUFFIA	25
ARMENANTE	13
MARRETTA	16
SPADAVECCHIA	17
MACCARONE	5
RUSSO	-
BELLUCCI	1
BATTAGLIA	-
MAZZONE	3
MOLINARI	-

ALL. TUBERTINI

**Luca Borgogno
in attacco
contro il muro
di Fabroni**

FOTO DI
ELENA
MERLINO



24

I muri griffati dal Vbc Mondovì con i due centrali, Marra e Festi, protagonisti. Non è bastato questo dato "monstre" alla Barbiero-band per ottenere la prima vittoria